

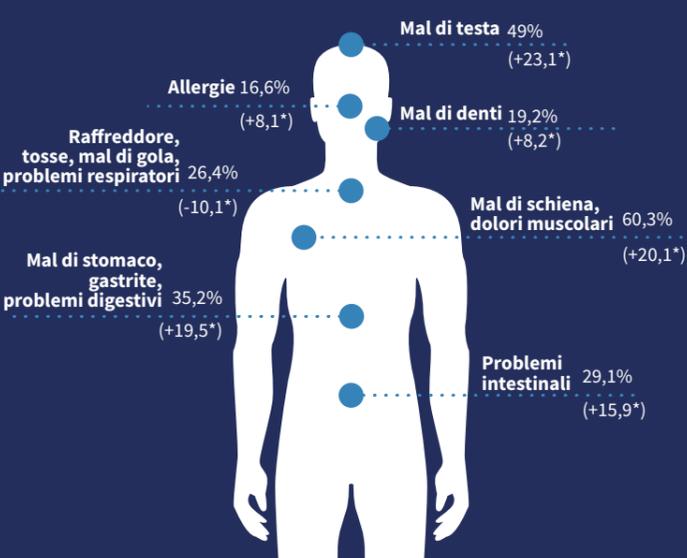
## IL VALORE DELL'AUTOREGOLAZIONE RESPONSABILE DELLA SALUTE DEI CITTADINI PER LA NUOVA SANITÀ OLTRE IL COVID-19

### GLI ITALIANI E I PICCOLI DISTURBI PRE E POST PANDEMIA

Nell'ultimo anno **46 milioni** di italiani maggiorenni hanno avuto piccoli disturbi che ne hanno limitato la funzionalità

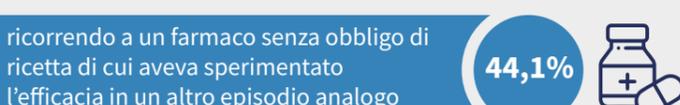


La geografia dei piccoli disturbi di cui hanno sofferto gli italiani ne rivela sia l'**eterogeneità** sia la crescita rispetto al periodo precedente al Covid-19



\*% differenze % 2021-2017

Come hanno reagito gli italiani l'ultima volta in ordine di tempo che hanno sofferto di un piccolo disturbo?



**41 milioni** di italiani hanno l'abitudine di praticare l'automedicazione responsabile ricorrendo a farmaci senza obbligo di ricetta già conosciuti e comunque indicati dal medico o dal farmacista

### I REFERENTI DEI PICCOLI DISTURBI



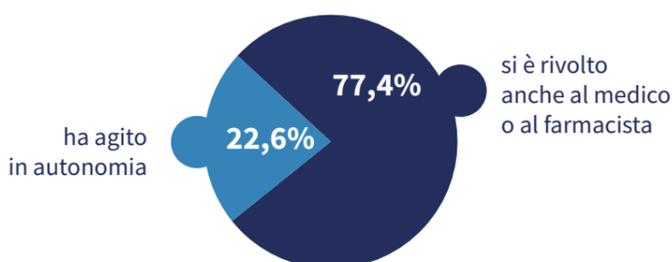
Il **73,1%**, in almeno uno dei casi in cui ha affrontato piccoli disturbi, si è rivolto al medico o al farmacista. Il **42,3%** si è tenuto in contatto con il proprio medico di medicina generale grazie al digitale.

Per il **76,1%** degli italiani l'automedicazione è stata decisiva o importante per guarire dal piccolo disturbo e svolgere le attività quotidiane a cui avrebbero dovuto rinunciare. Questo dato sale all'**82,3%** tra gli occupati, certificando il contributo dell'automedicazione anche in termini di riduzione delle assenze dal lavoro e taglio di costi sanitari, economici e sociali.



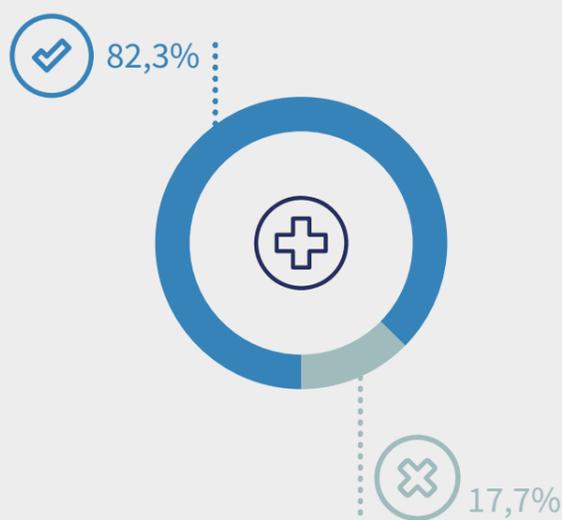
### IL COMPORTAMENTO DEGLI ITALIANI

Su 100 italiani che si sono autogestiti ricorrendo a un farmaco senza obbligo di ricetta:



### GLI ITALIANI PER IL FUTURO DELLA SANITÀ

Italiani convinti che nella sanità del futuro occorrerà concentrare le risorse pubbliche soprattutto per i servizi sanitari e sociosanitari per patologie gravi, acute o croniche



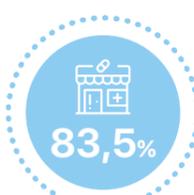
Aspettative degli italiani sulla sanità che verrà



Si aspetta strutture sanitarie di prossimità riconoscibili e di facile accesso per le cure primarie con medici, specialisti e infermieri



Ritiene indispensabile moltiplicare le informazioni corrette sulla salute e, più in generale, l'educazione sanitaria, per responsabilizzare i cittadini nel gestire piccoli disturbi e il ricorso ai farmaci senza obbligo di ricetta



Spera in un potenziamento delle farmacie come centri servizi



Chiede un più intenso utilizzo di digitale e telemedicina

Secondo gli italiani, dopo l'esperienza della pandemia, nella sanità del prossimo futuro è importante:

Fare del farmacista, in contatto con il medico, il referente primo e ufficiale per i piccoli disturbi



Il **77,9%** degli italiani ritiene la spesa pubblica in sanità un investimento da non sprecare. Dove concentrare gli investimenti per migliorare il Servizio sanitario e la sanità in generale nell'ambito del Recovery Fund?

